

Faculty

Cortesi Enrico, Roma
Ficarella Corrado, L'Aquila
Genovesi Domenico, Chieti
Gentile Piercarlo, Roma
Gravina Giovanni Luca, L'Aquila
Leonardo Costantino, Roma
Manetta Rosa, L'Aquila
Mantini Giovanna, Roma
Masciocchi Carlo, L'Aquila

Mirri Alessandra, Roma
Osti Mattia Falchetto, Roma
Palloni Tiziana, Roma
Porzio Giampiero, L'Aquila
Sanguineti Giuseppe, L'Aquila
Strigari Lidia, Roma
Tombolini Vincenzo, Roma
Santoni Riccardo, Roma
Valeriani Maurizio, Roma

Segreteria Organizzativa



Via Lucilio 60 - 00136 Roma
Tel: 06/35530214
Email: airolam@thetriumph.com

Provider Nazionale: N° 3887

Omnia Congressi ed Eventi
Via Filippo Marchetti n. 19 - 00199 Roma
Tel. 0686976342
info@omniacongressi.com

Accreditamento:

Numero Crediti Formativi assegnati: **6**

Il corso è stato accreditato presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari (Ag. NAS) per a professione di Fisico, Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Biologo e Medico Chirurgo, per le discipline di Radioterapia, Oncologia, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia.

Obiettivo formativo: 3

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza

Iscrizioni: L'iscrizione è gratuita ma obbligatoria. L'iscrizione dà diritto, oltre a seguire il corso, al kit congressuale, attestati ECM (aventi diritto), attestato di partecipazione, al coffee break e al lunch. Inviare scheda a airolam@thetriumph.com

INFORMAZIONI GENERALI

Come Arrivare

IN AUTO: Autostrada A24, uscita l'aquila ovest

IN TRENO: Stazione Dell'aquila - 3 Km

IN AEREO: Pescara - 100 Km; Roma Ciampino - 120 Km; Roma Fiumicino - 160 Km

Con il contributo non condizionale di:



Associazione Italiana
Radioterapia e Oncologia clinica

CORSO AIRO-LAM

TUMORI DELLA PROSTATA: PRATICA CLINICA E PROBLEMI APERTI

L'Aquila, 12 Aprile 2019

Centro Congressi La Dimora del Baco,
S.S. 17 KM 31,100 - Località Centi Colella, 67100 L'Aquila



Responsabili Scientifici:

Maria Alessandra Mirri
Coordinatore AIRO LAM

Antonella Ciabattini
Segretario AIRO LAM

Segreteria Scientifica: **Giovanni Luca Gravina**

Con il patrocinio di



Patrocini richiesti

ASL ROMA 1

Razionale Scientifico

Gli avanzamenti tecnologici avvenuti nelle ultime due decadi in ambito radioterapico hanno consentito di ottenere un notevole miglioramento nella precisione e nell'accuratezza dell'erogazione dei trattamenti ad alta complessità d'esecuzione. Tra questi, l'intensità modulata, le tecniche di IGRT e il rinnovato interesse verso i trattamenti brachiterapici hanno certamente condotto a un netto miglioramento della qualità dei trattamenti erogati ai soggetti con tumore della prostata tanto nel setting curativo quanto in quello più complesso della recidiva post-radioterapia. Accanto ai miglioramenti tecnologici vi è stato un fiorire di regimi di trattamento ipofrazionati con risultati per lo più incoraggianti in termini di controllo di malattia e di tossicità. Tra questi, quelli moderatamente ipofrazionati hanno acquisito un ruolo di primo piano nella comune pratica clinica dei trattamenti radianti del cancro alla prostata a intento curativo. Tuttavia, sebbene le evidenze da studi randomizzati siano promettenti vi sono ancora alcune incertezze che riguardano in primis l'efficacia comparativa a lungo termine nei confronti dei trattamenti a frazionamento convenzionale con dose escalation. Non meno problematiche appaiono le scelte riguardanti i frazionamenti con il miglior rapporto efficacia/tossicità come anche la scelta dei limiti di dose più appropriati che certamente risentono grandemente del frazionamento scelto. In quest'ambito la sinergia tra medico radioterapista e fisico medico riveste un ruolo decisivo nell'accurata, sicura e precisa erogazione del trattamento, tenendo assieme sia le problematiche cliniche sia quelle fisico-dosimetriche. Lo scenario forse più complicato riguarda le scelte terapeutiche in corso di recidiva locoregionale post-trattamento radiante. Fortunatamente oggi abbiamo a disposizione un più ampio armamentario terapeutico che pesca tra scelte più o meno consolidate quali la chirurgia e la brachiterapia a quelle radianti tecnologicamente più avanzate o a quelle ablative della radiologia interventista. Infine, in un ambito oncologico più generale si è avuto un notevole avanzamento nel trattamento della malattia metastatica resistente alla castrazione per merito di nuove molecole dirette alla via di segnalazione degli androgeni. Al termine della giornata si parlerà delle terapie di supporto troppo spesso dimenticate per il controllo dei sintomi legati al tumore o indotti dai trattamenti e dell'assistenza dei pazienti non più passibili di terapie oncologiche curative. Il convegno si rivolge non solo agli oncologi radioterapisti, ai fisici medici, agli oncologi medici e agli urologi ma si prefigge lo scopo di aggiornare tutte le figure delle professioni sanitarie, specialisti e non, che si occupano della gestione del paziente oncologico affetto da tumore della prostata. Oltre a letture sugli aspetti clinici e fisici e medici dei trattamenti integrati del cancro della prostata, nella giornata è previsto anche un intervento focalizzato sulle strategie di contornamento in cui si affronteranno le principali problematiche riguardanti la variabilità inter e intra osservatore che a oggi rappresentano ancora una problematica non trascurabile ai fini dell'ottenimento del miglior risultato oncologico possibile.

Programma

12 Aprile 2019

10:00-10:30: Registrazione Partecipanti

Open Coffee

10.15-10.30: Introduzione al corso
Maria Alessandra Mirri, Giovanni Luca Gravina, Carlo Masciocchi

SESSIONE MATTUTINA

INNOVAZIONI NEL TRATTAMENTO RADIOTERAPICO DEL TUMORE DELLA PROSTATA

Moderatori: **Riccardo Santoni**
Vincenzo Tombolini

10.30-10.50: La radioterapia guidata dalle immagini nel secondo millennio: come, quando e perché **Piercarlo Gentile**

10.50-11.10: Il ruolo della Brachiterapia interstiziale LDR **Tiziana Palloni**

11.10-11.30: RT convenzionale o ipofrazionamento moderato nei trattamenti curativi? Confronto degli outcomes oncologici, della tossicità a lungo termine e dei constraints di dose **Giovanni Luca Gravina**

11.30-11.50: Quale frazionamento nei regimi ipofrazionati moderati e quali constraints di dose? Il punto di vista del fisico **Lidia Strigari**

11.50-12.10: Requisiti Tecnologici, Tecniche Radioterapiche e Constraints di dose nei trattamenti RT con ipofrazionamento spinto **Giuseppe Sanguineti**

12.20-12.40: Discussione

12.40-14.45: Pranzo

12.40-13.00: Strategie di contornamento nell'ottica di ridurre la variabilità inter e intra osservatore **Intervento sponsorizzato**

SESSIONE POMERIDIANA

I SESSIONE: LA RECIDIVA POST-RADIOTERAPIA: UN UP-DATE DELLE EVIDENZE CLINICHE

Moderatori: **Giovanna Mantini**
Mattia Falchetto Osti

14.45-15.05: Trattamenti ablativi nella recidiva post-RT: considerazioni tecniche e risultati oncologici **Rosa Manetta**

15.05-15.25: La chirurgia nella recidiva post-RT: considerazioni tecniche, risultati oncologici e profilo degli eventi avversi **Costantino Leonardo**

15.25-15.45: Il ritrattamento radioterapico nella recidiva post-RT: indicazioni cliniche, frazionamenti e requisiti tecnologici **Maurizio Valeriani**

15.45-16.10: Discussione

II SESSIONE: LE TERAPIE FARMACOLOGICHE E DI SUPPORTO A CONFRONTO NELLA MALATTIA METASTATICA CASTRATION RESISTANT

Moderatori: **Corrado Ficorella**
Domenico Genovesi

16.10-16.45: Dalla ormonosensibilità alla malattia castration-resistant: il razionale clinico dell'uso di abiraterone ed enzalutamide **Enrico Cortesi**

16.45-17.00: Terapia del Dolore e Terapia di Supporto durante le cure specifiche e nel fine vita **Giampiero Porzio**

17.00-17.30: Discussione e Conclusioni
Maria Alessandra Mirri, Giovanni Luca Gravina

17.30-18.00: Quiz ECM